



PROCEDURA VALUTATIVA, RISERVATA AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, PER LA PROGRESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 92, COMMI 5 E 6, DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – TRIENNIO 2019-2021, DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE, DALL'AREA DEGLI OPERATORI (EX CATEGORIA B) ALL'AREA DEI COLLABORATORI (EX CATEGORIA C) – C.D. PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'art. 52 co. 1-bis, penultimo periodo, che disciplina le progressioni fra le Aree, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, da ultimo modificato con la Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 che disciplina, tra l'altro, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 92 del CCNL comparto *"Istruzione e Ricerca" 2019-2021* sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e, in particolare:

- i commi 5 e 6, che dettano la disciplina di dettaglio delle progressioni tra le Aree del personale universitario tecnico, amministrativo e bibliotecario, hanno previsto la possibilità di progressione dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori e dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari per i dipendenti in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza del CCNL predetto, in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;
- il comma 7 che consente di finanziare le suddette procedure di progressione anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale tecnico amministrativo;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025/2027 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 539 del 17.12.2024, successivamente aggiornato con delibera n. 176 del 29.05.2025 e, in particolare, la sezione 3 *"Organizzazione Capitale Umano"*, punto 3.3 (*Piano Triennale dei fabbisogni del personale*), la quale prevede, tra l'altro, il potenziamento del capitale umano non solo dal punto vista quantitativo, ma anche sotto l'aspetto qualitativo, attraverso lo sviluppo delle competenze, delle professionalità e l'ottimizzazione dell'efficienza amministrativa;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 251 del 26.06.2025 *"Approvazione piano assunzionale personale tecnico amministrativo-anno 2025"* con cui, in applicazione dell'art. 92 commi 5, 6 e 7 del CCNL sopra citato:

- è stato autorizzato l'espletamento delle procedure per le progressioni tra le Aree, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, da attuarsi entro il termine del 30 giugno 2026 mediante procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti appartenenti all'Area degli Operatori e all'Area dei Collaboratori in servizio, in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – Tabelle di corrispondenza del CCNL di comparto;



- è stato stanziato il finanziamento delle suddette progressioni verticali avvalendosi delle risorse determinate in base all'art. 1, comma 612 della Legge 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 che equivale per il nostro Ateneo ad un importo pari a euro 166.000,00 per un utilizzo equivalente massimo pari a 1,40 Punti Organico (P.O.);

CONSIDERATO che l'utilizzo di 1,40 P.O. consente di bandire complessivamente n. 28 (ventotto) progressioni per il personale in servizio appartenente all'Area degli Operatori e all'Area dei Collaboratori e che il Consiglio di Amministrazione, nella delibera n. 251 sopra richiamata, ha ritenuto di adottare, per l'individuazione delle Aree di inquadramento contrattuale dei posti destinati alla Progressioni Economiche Verticali – PEV, un criterio di tipo oggettivo, in base al quale gli stessi vengono distribuiti in modo proporzionale, facendo riferimento ai singoli settori di inquadramento previsti per ciascuna Area e prendendo come dato di riferimento il relativo numero di unità di personale tecnico amministrativo in servizio al 31.12.2024;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico amministrativo - Regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021" emanato con D.R. n. 2132/2025, prot. n. 348739 del 19.12.2025;

VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2022-2024 sottoscritto in data 23 dicembre 2025 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 13, secondo cui, per quanto non espressamente previsto dal medesimo CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del CCNL stesso e dalle norme legislative;
- l'articolo 10, comma 2, che modificando l'articolo 92, comma 5, del CCNL 18/01/2024, proroga la possibilità di attuare procedure economiche verticali c.d. "in deroga", originariamente prevista fino al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2026;

RICHIAMATA la propria determina n. 3270/2026, prot. n. 153547 del 25.05.2026 con cui, in applicazione del criterio sopra descritto, è stato definito che delle n. 28 (ventotto) progressioni verticali tra le Aree, riservate al personale tecnico amministrativo dell'Università di Parma con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, n. 3 (tre) sono destinate al passaggio dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori, suddivise nei seguenti settori di inquadramento:

da AREA OPERATORI	N.	ad AREA COLLABORATORI
Settore Amministrativo	1	Settore Amministrativo
Settore Servizi Generali e Tecnici	2	Settore tecnico, scientifico, tecnologico informatico e dei servizi generali

PRESO ATTO che, nel computo dell'"Anzianità di servizio" di cui all'articolo 6, comma 2, del precitato Regolamento sono da considerare anche gli anni precedenti l'entrata in vigore del sistema delle categorie, ovvero a quanto previsto dall'art. 55 del CCNL 09.08.2000, utilizzando il sistema dell'equipollenza dei livelli professionali previsti dai contratti nazionali che si sono succeduti nel corso degli anni, come da interpretazione condivisa con le OO.SS. e le R.S.U.;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l'indizione della procedura valutativa per la progressione di n. 3 (tre) unità di personale, appartenenti ai ruoli dell'Università di Parma, dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori;

DETERMINA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

È indetta una **procedura valutativa**, ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 – triennio 2019-2021 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico amministrativo - Regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021", per la progressione di **n. 3 (tre) unità di personale, appartenenti ai ruoli dell'Università di Parma, dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori.**



Il numero complessivo dei posti disponibili per il passaggio all'Area dei Collaboratori è suddiviso nell'ambito dei seguenti settori professionali:

N. posizioni	Attuale Inquadramento (Area degli Operatori)	Futuro Inquadramento (Area dei Collaboratori)
1	Settore Amministrativo	Settore Amministrativo
2	Settore Servizi Generali e Tecnici	Settore Tecnico, Scientifico, Tecnologico Informatico e dei Servizi Generali

In sede di compilazione della domanda di partecipazione, è possibile esprimere l'opzione esclusivamente per il settore professionale compatibile con quello di provenienza, secondo la corrispondenza sopra indicata.

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE

La procedura di cui all'articolo 1 è riservata al personale di ruolo dell'Università di Parma in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione:

- (1) titolarità di un **rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato** presso l'Università di Parma;
- (2) **appartenenza all'Area degli Operatori** e al **settore professionale corrispondente a quello del futuro inquadramento** per cui si presenta la domanda, secondo le corrispondenze indicate all'articolo 1¹;
- (3) possesso del **diploma di scuola secondaria di secondo grado** e maturazione di **almeno 5 (cinque) anni di esperienza nell'Area degli Operatori** e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
oppure
assolvimento dell'obbligo scolastico e maturazione di almeno 8 (otto) anni di esperienza nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
- (4) **assenza, nei due anni precedenti, di provvedimenti disciplinari con irrogazione di sanzioni superiori alla multa o al rimprovero scritto (censura)** nell'ipotesi di insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- (5) **assenza di procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.**

Ai fini del **computo dell'esperienza** richiesta al punto (3), si applicano le seguenti regole:

- sono valutati i periodi di servizio prestati sia presso l'Università di Parma sia presso altre Pubbliche Amministrazioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, purché nell'Area degli Operatori o equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
- il periodo di esperienza nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione deve essere interamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori a 15 giorni sono arrotondate al mese intero;
- vengono esclusi i periodi di aspettativa e/o congedo che, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio;
- gli anni indicati (5 o 8 anni) possono anche non essere consecutivi.

I candidati e le candidate, in possesso del **titolo di studio conseguito all'estero**, possono partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

¹ Se il/la candidato/a proviene dal Settore Amministrativo, può concorrere solo per il Settore Amministrativo, mentre se proviene dal Settore Servizi Generali e Tecnici, può concorrere solo per il Settore Tecnico, Scientifico, Tecnologico Informatico e dei Servizi Generali.



- dichiarando nella domanda i dati relativi al **provvedimento di riconoscimento del proprio titolo di studio estero (ex equipollenza diretta)** rilasciato dall'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum al* titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili

oppure


- chiedendo di essere ammesso/a con riserva, consapevole che nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della selezione, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo, a pena di decadenza, è tenuto/a a presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito istanza di riconoscimento finalizzata al rilascio del **provvedimento in cui è dichiarata equivalenza del proprio titolo di studio estero al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando, per scopi non accademici (ex equivalenza)**,² secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del suindicato Ministero. Il provvedimento dovrà necessariamente essere posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti e permanere fino alla data e all'orario di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione (fissato tassativamente alle ore 13:00 del 26.06.2026). L'eventuale perdita anche di uno solo dei requisiti o la sopravvenienza di elementi ostativi (quali sanzioni disciplinari o sentenze penali di condanna) nel periodo intercorrente tra l'inoltro della domanda e il termine di scadenza del bando, comporterà l'esclusione automatica e l'irricevibilità della candidatura, anche qualora la stessa sia stata trasmessa in data antecedente

Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dalla procedura in qualsiasi momento per difetto dei requisiti o per la sussistenza di cause ostative.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere compilata e inviata, a pena di inammissibilità, esclusivamente in modalità telematica, attraverso la  **piattaforma informatica "elixForms"**:

 [2026pev001 - Domanda di partecipazione](#)³

Le funzioni di compilazione e invio telematico della candidatura saranno attive:

a decorrere dalle ore 00:01 dell'11.06.2026 e fino alle ore 13:00 del 26.06.2026

Tale termine è perentorio. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima della scadenza dello stesso. Successivamente, il sistema informatico non consentirà più l'invio ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa di quanto trasmesso.

L'autenticazione alla piattaforma informatica deve avvenire unicamente mediante l'utilizzo delle proprie **credenziali di posta elettronica istituzionali (@unipr.it)**. Il personale candidato è invitato a verificare attentamente tutti i dati inseriti prima di procedere alla conferma definitiva e all'invio telematico della domanda.

L'utilizzo dell'apposito pulsante di conferma comporta l'inoltro telematico della domanda. A seguito della trasmissione, il sistema informatico invierà due distinte notifiche tramite e-mail all'indirizzo istituzionale:

² La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

³ Indirizzo web esteso https://procedure.unipr.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=PEV_2026_OP_COLL



- la prima e-mail (**Ricevuta di inoltro**): attesta l'avvenuta ricezione della candidatura da parte della piattaforma, con l'indicazione della data, dell'orario esatto di trasmissione, del collegamento per scaricare la domanda in formato PDF e del codice univoco di riconoscimento della candidatura (Numero domanda);
- la seconda e-mail (**Avviso di protocollazione**): viene trasmessa a completamento dell'operazione e contiene il numero di protocollo ufficiale dell'Ateneo assegnato in automatico all'istanza. Tale seconda comunicazione potrebbe pervenire alcuni minuti dopo l'avvenuto inoltro della domanda.

Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio di scadenza (fissato alle ore 13:00 del 26.06.2026), **fanno fede la data e l'orario di avvenuta ricezione della candidatura da parte della piattaforma "elixForms"**.

⚠ **L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali rallentamenti della piattaforma informatica o per il ritardo nell'invio ufficiale causati dal congestionamento del sistema dovuto al picco di connessioni simultanee. Le domande il cui processo di inoltro tramite la Piattaforma "elixForms si concluderà, per i suddetti motivi, oltre le ore 13:00 del giorno 26.06.2026, saranno escluse e considerate irricevibili.**

Il **codice univoco della domanda (Numero domanda)** verrà utilizzato dall'Amministrazione, in sostituzione dei dati anagrafici, per garantire la riservatezza delle persone partecipanti all'interno della graduatoria, a eccezione dei soli soggetti dichiarati vincitori per i quali si procederà a pubblicazione nominativa.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle stabilite dal presente bando.

Si precisa che non è possibile modificare o integrare una domanda già inviata per via telematica. Il/la candidato/a che intenda apportare correzioni, modifiche o integrazioni dovrà procedere all'invio, entro i termini suindicati, di una nuova domanda. In caso di invii multipli da parte dello stesso candidato, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda completata e presentata in ordine cronologico, la quale annullerà e sostituirà integralmente le precedenti.

Salvo espresse eccezioni, i dati di carriera e professionali relativi al servizio prestato presso l'Università di Parma, utili a dimostrare il possesso dei requisiti di accesso e a ottenere punteggio nell'ambito dei criteri di valutazione del presente bando, sono acquisiti d'ufficio mediante ricorso alle banche dati interne dell'Ateneo. Nello specifico, l'Amministrazione procede all'acquisizione d'ufficio dei dati concernenti l'anzianità di servizio maturata presso l'Ateneo, la valutazione del comportamento organizzativo e della performance effettuata secondo il "*Sistema di misurazione e valutazione della Performance*" adottato dall'Ateneo, gli incarichi ricoperti ai sensi delle "*Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo*" (adottate nella loro prima formulazione del 2014, applicate a decorrere dal 2015 e successivamente rimodulate), l'idoneità in graduatorie concorsuali vigenti presso l'Ateneo, nonché i corsi di formazione organizzati o autorizzati dall'Ateneo.

La determinazione di tali dati è effettuata mediante proiezione dinamica alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande (26.06.2026), fatti salvi eventuali successivi eventi modificativi o interruttivi che dovessero intervenire entro tale scadenza. In un'ottica di piena trasparenza amministrativa e di collaborazione con il personale, i dati acquisiti d'ufficio sono resi visualizzabili all'interno del modulo di domanda come informazioni precompilate dall'Amministrazione. Qualora si riscontrino errori, omissioni o inesattezze, le relative segnalazioni dovranno essere inviate dalla persona interessata, prima dell'invio definitivo della domanda, esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo istituzionale: progressioni.verticali@unipr.it.

Per tutti gli altri titoli, qualifiche, abilitazioni o esperienze lavorative non conseguiti o maturate presso l'Università di Parma, il conferimento dei dati deve avvenire compilando le apposite sezioni del modulo di domanda mediante **dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



⚠ **La casella di posta progressioni.verticali@unipr.it costituisce l'unico canale ufficiale e autorizzato per qualsiasi tipo di istanza inerente alla presente procedura.** Devono pertanto essere indirizzate tassativamente a tale casella sia le richieste di informazioni o di rettifica dei dati professionali, sia le segnalazioni di carattere tecnico o informatico, quali anomalie nella visualizzazione dei campi precompilati o malfunzionamenti nell'interfaccia della domanda. **Al fine di garantire la tracciabilità delle richieste e il rispetto delle tempistiche procedurali, non saranno in alcun modo prese in considerazione le comunicazioni inviate ad altri indirizzi e-mail dell'Ateneo o a singoli uffici dell'Amministrazione.**

La **rinuncia alla partecipazione** alla procedura, **riservata ai soli candidati che abbiano già perfezionato l'invio della domanda**, dovrà essere trasmessa tramite formale dichiarazione all'indirizzo protocollo@unipr.it, entro il termine perentorio del 26.06.2026.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- b) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF". L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili e gli eventuali disguidi nel recapito degli stessi determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del messaggio di posta elettronica certificata saranno imputabili esclusivamente al/alla candidato/a.

- ART. 5 -

COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice, costituita a norma dell'art. 5 del *"Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico amministrativo - Regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021"* a cui si fa rinvio, è nominata, secondo criteri di trasparenza e imparzialità, con provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande da parte dei/delle candidati/e.

Tutti i/le componenti della Commissione valutatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e dovranno sottoscrivere la dichiarazione prevista dalla Delibera ANAC n. 209/2017.

- ART. 6 -

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei/delle candidati/e si basa sulla competenza comunque acquisita, tesa a valutare la professionalità delle persone, e avviene sulla base dei seguenti criteri, a ciascuno dei quali è attribuito un peso percentuale non inferiore al 25 %, tenuto conto che il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a è pari a n. **100 (cento) punti**:



Criterio di valutazione	Peso	Punteggio max attribuibile
A) esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione	50 %	50,00 punti
B) titolo di studio	25 %	25,00 punti
C) competenze professionali	25 %	25,00 punti

Il punteggio finale di ciascun/a candidato/a è ottenuto dalla somma dei punteggi riportati dal/dalla medesimo/a su ciascuno dei tre criteri, come meglio specificati nei successivi commi, espressi fino a 2 posizioni decimali, oltre le quali la Commissione procederà ad arrotondare per difetto o eccesso.

Per “**esperienza maturata nell'area di provenienza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione**” si intende il percorso lavorativo svolto e desumibile attraverso la valutazione dei seguenti sotto-criteri:

ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DEGLI OPERATORI E/O NELL'EQUIVALENTE CATEGORIA DEL PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

<p>A.1) Anzianità di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si intende l'anzianità di servizio maturata, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato presso l'Università di Parma o altra Pubblica Amministrazione nell'Area degli Operatori o categoria equivalente o altro livello professionale previsto dai CC.CC.NN.LL. che si sono succeduti nel corso degli anni, purché anch'esso equivalente; • l'anzianità è espressa in mesi; frazioni superiori a 15 giorni equivalgono a 1 mese; • un mese equivale a 0,11 punti per anzianità maturata presso l'Università di Parma; • un mese equivale a 0,05 punti per anzianità maturata presso altra Pubblica Amministrazione. 	<p>Punteggio max attribuibile</p> <p>43,00 punti</p>								
<p>A.2) Performance complessiva media dell'ultimo quinquennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • per performance complessiva si intende la media ponderata della valutazione del comportamento organizzativo e della performance organizzativa effettuata annualmente secondo il “<i>Sistema di misurazione e valutazione della performance</i>” adottato dall'Ateneo; • il punteggio correlato al valore medio della performance complessiva del quinquennio è così attribuito: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tbody> <tr> <td>Performance</td> <td>tra 50 e 70</td> <td>tra 71 e 90</td> <td>tra 91 e 100</td> </tr> <tr> <td>Punteggio</td> <td>1,00 punto</td> <td>4,00 punti</td> <td>7,00 punti</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui, nel quinquennio, fossero presenti uno o più anni in cui la performance non sia risultata valutabile, per calcolare la performance complessiva media si terrà conto dei primi cinque anni utili. 	Performance	tra 50 e 70	tra 71 e 90	tra 91 e 100	Punteggio	1,00 punto	4,00 punti	7,00 punti	<p>Punteggio max attribuibile</p> <p>7,00 punti</p>
Performance	tra 50 e 70	tra 71 e 90	tra 91 e 100						
Punteggio	1,00 punto	4,00 punti	7,00 punti						

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun /a candidato/ a per la valutazione del criterio “**esperienza maturata nell'area di provenienza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione**” è pari a **50,00 punti**.

Per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito del criterio “**titolo di studio**” si intendono, esclusivamente, i titoli di studio indicati nelle tabelle seguenti o titoli ad essi dichiarati equivalenti.



TITOLO DI STUDIO		Punteggio
B.1)	Titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione (come indicato all'art. 2 punto (3) del presente bando)	20,00 punti
B.2)	Laurea triennale	0,50 punti
B.3)	Laurea magistrale o vecchio ordinamento	1,00 punto
B.4)	Master I° livello	0,50 punti
B.5)	Master II° livello	0,50 punti
B.6)	Dottorato di Ricerca	1,25 punti
B.7)	Diploma di Specializzazione	1,25 punti

Sono altresì valutabili i titoli di studio conseguiti all'estero dichiarati equipollenti dalla competente autorità italiana. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun /a candidato/ a per la valutazione del criterio "titolo di studio" è pari a **25,00 punti**.

Per "competenze professionali" si intendono:

COMPETENZE PROFESSIONALI		
C.1)	Professionalità acquisita Si intende la professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'Università di Parma, desumibile dall'attribuzione, con formale provvedimento, di un incarico conferito ai sensi del CCNL di comparto, dei contratti collettivi integrativi o dalle Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo. È valorizzato con il punteggio massimo un solo incarico, formalmente assegnato, di durata di almeno 365 giorni (un anno), assorbendo, quindi, altri eventuali e/o ulteriori atti di conferimento. Non saranno pertanto presi in considerazione eventuali doppi incarichi.	Punteggio attribuibile 5,00 punti
C.2)	a) Abilitazione professionale conseguita mediante superamento di esame di stato, ulteriore a quelle eventualmente richieste come requisito di accesso. 2,00 punti complessivi. b) Idoneità conseguita in procedure pubbliche bandite dall'Università di Parma con graduatoria vigente in area professionale superiore rispetto all'Area degli Operatori. 3,00 punti complessivi	Punteggio max attribuibile 5,00 punti
C.3)	Competenze informatiche acquisite nei <u>10 anni precedenti a quello di indizione del presente bando</u> (ovvero dal 01.01.2016 al 31.12.2025) e certificate da ente accreditato, previo superamento di un esame finale. 0,50 punti per ogni attestato/certificazione	Punteggio max attribuibile 3,00 punti
C.4)	Competenze linguistiche acquisite nei <u>10 anni precedenti a quello di indizione del presente bando</u> (ovvero dal 01.01.2016 al 31.12.2025) e certificate da <u>ente accreditato</u> , previo superamento di un esame finale. 0,50 punti per ogni attestato/certificazione	Punteggio max attribuibile 5,00 punti



C.5) Corsi di formazione con valutazione finale e rilascio di relativo attestato, svolto dal/la candidato/a, <u>nei 5 anni precedenti a quello di indizione del presente bando</u> (ovvero dal 01.01.2021 al 31.12.2025), nell'ambito dei percorsi formativi organizzati e/o autorizzati dall'Università di Parma. 0,50 punti per ogni attestato/certificazione	Punteggio max attribuibile 7,00 punti
---	--

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun /a candidato/ a per la valutazione del criterio “**competenze professionali**” è pari a **25,00 punti**.

- ART. 7 -

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E APPROVAZIONE DEGLI ATTI

La Commissione, al termine della procedura valutativa, provvede alla formazione delle graduatorie per l'accesso ai settori professionali dell'Area dei Collaboratori, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a. Viene predisposta una graduatoria per ogni settore di destinazione.

A parità di punteggio, ha la precedenza il/la dipendente con maggiore anzianità di servizio nei ruoli dell'Università di Parma; in caso di ulteriore parità, ha la precedenza il/la dipendente più giovane di età.

Accertata la regolarità formale dei lavori della Commissione valutatrice da parte del/della Responsabile del procedimento, le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e pubblicate sull'Albo on-line e sul sito istituzionale di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori o vincitrici, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti, i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria nei limiti dei posti complessivamente messi a bando.

La graduatoria non dà luogo a idoneità, ha valore solo per la presente procedura valutativa e può essere utilizzata esclusivamente per ricoprire i posti messi a bando, senza possibilità alcuna di ulteriori o futuri scorrimenti.

- ART. 8 -

INQUADRAMENTO NELL'AREA SUPERIORE

I/le dipendenti dichiarati/e vincitori/vincitrici, salvo che, nelle more della procedura, siano cessati dal servizio, verranno invitati a stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, e in base ai casi, Settore Amministrativo o Settore Tecnico, Scientifico, Tecnologico, Informatico e dei Servizi Generali.

Gli effetti giuridici ed economici del nuovo inquadramento decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio nell'Area dei Collaboratori.

Il trattamento economico fondamentale attribuito è quello previsto per la posizione iniziale come previsto dal vigente CCNL comparto “*Istruzione e Ricerca*” 2022-2024 sottoscritto in data 23 dicembre 2025. Qualora il trattamento economico fondamentale in godimento, acquisito per effetto di progressioni economiche orizzontali effettuate nell'Area o secondo il previgente sistema di classificazione del personale, nella categoria di provenienza, risulti superiore al trattamento tabellare della nuova Area professionale di inquadramento, il/la dipendente ha diritto al mantenimento, a titolo di differenziale stipendiale, della differenza retributiva. La quota eventualmente mantenuta è riassorbita in caso di progressione economica effettuata all'interno della nuova area (PEA).

I/Le dipendenti vincitori/vincitrici della presente procedura, non sono soggetti allo svolgimento del periodo di prova, secondo quanto previsto dall'art. 94, comma 1, del CCNL comparto “*Istruzione e Ricerca*” 2019-2021” sottoscritto in data 18 gennaio 2024.



ART. 9

CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI

L'Università di Parma procede a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal personale partecipante alla procedura.

Nell'ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci – ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché i relativi riflessi sul piano disciplinare – qualora le difformità accertate abbiano inciso sul punteggio attribuito o sul possesso dei requisiti di ammissione, determinando un'alterazione degli esiti della procedura, l'Amministrazione dispone l'annullamento in autotutela del provvedimento di approvazione della graduatoria nei confronti della posizione interessata. Di conseguenza, si procede alla decadenza dalla qualifica di avente diritto alla progressione verticale.

- ART. 10 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura valutativa, riservata al personale tecnico amministrativo dell'Università di Parma, per la progressione economica verticale ai sensi dell'art. 92, commi 5,6 e 7, CCNL 2019/2021 del relativo Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 11 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale carriera, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 12 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura valutativa e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al ["Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree professionali del personale tecnico amministrativo - Regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021"](#), citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate e al CCNL di Comparto.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.



Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 13 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034386 / 0521.904337 - Indirizzo e-mail: progressioni.verticali@unipr.it

Il presente bando di selezione sarà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo, alla pagina <https://www.unipr.it/progressioni-verticali>.

Le comunicazioni ai dipendenti interessati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Gli stessi dipendenti, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Dott. Michele Nicolosi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	